

CON L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

Legge 5.8.1978 n. 457 - 2° Biennio 80-81

Lavori di costruzione di abitazioni di edilizia re-

sidenziale pubblica nel Comune di FASANO.

Alloggi n. 33 - P.I. n. 007/90/1.

Impresa: Aldo ROLLO - Brindisi

Contratto: n. 6034 del 15.10.1982 registrato a Brin-

disi il 18.10.82 al n. 4674 - Mod. 1°

Importo a base d'asta L. 1.064.280.000.=

Importo al netto del ribasso

d'asta dell'8,35% L. 976.412.620.=

VERBALE ACCERTAMENTO DI DANNI

Il giorno ventiquattro del mese di Gennaio 1983

si è verificato in FASANO, sul Cantiere dei lavori

in oggetto, un danno alle strutture portanti del

fabbricato A (a numero 3 scale), causato dal distac-

co del braccio posteriore della gru.

A seguito di comunicazione telefonica del Comando

di Vigili Urbani di Fasano, in merito all'incidente

verificatosi sul cantiere, il sottoscritto Dr. Arch.

Piero ORESTA, Direttore dei Lavori, avendone dato

preavviso all'Impresa Aldo ROLLO nonchè al Diretto

re di cantiere Dr. Ing. Gianluigi MIGLIACCIO, con telegramma del 25.1.1983 n. 679, si è recato sul posto per l'accertamento in contraddittorio dei danni, ed oggi 26 Gennaio 1983 assistito dal Geom. Bruno MAURO, addetto alla contabilità dei lavori, ha proceduto ad una accurata visita delle opere danneggiate, come di seguito riportate:

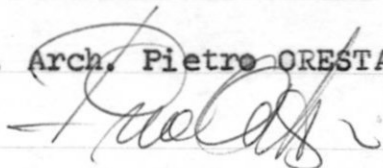
sul 2° piano della palazzina A, Scala A del prospetto EST adiacente al vano scala si è riscontrata la rottura della trave a spessore fra i pilastri 25 e 26, come da schizzo allegato, mentre una parte del solaio della campata poggianti sulla trave suddetta, per una profondità di circa mt. 2, presenta lesioni lungo la caldana a seguito della caduta di un blocco in calcestruzzo facente parte del contrappeso del braccio posteriore della gru. Inoltre il pilastro n. 25 si presenta al 1° piano fessurato all'attacco della trave danneggiata, mentre al 3° piano risulta fuori piombo.

Pertanto si rende indispensabile, per la sicurezza e stabilità delle strutture, la demolizione e ricostruzione sia della trave sia della caldana e parte delle pignatte del solaio che insiste sulla trave stessa; inoltre va demolito e ricostruito il pilastro n. 25 del 2° e 4° ordine.

I danni provocati alle strutture dalla caduta del
braccio della gru, non sono da considerarsi di for-
za maggiore ritenendosi imputabili a imperizia del
personale addetto alla manovra della stessa gru.

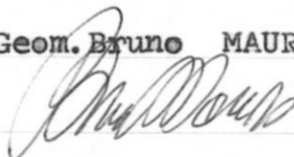
IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dr. Arch. Pietro ORESTA)



L'ADDETTO ALLA CONTABILITA'

(Geom. Bruno MAURO)



IL DIRETTORE DI CANTIERE

(Dr. Ing. Gian Luigi MIGLIACCIO)



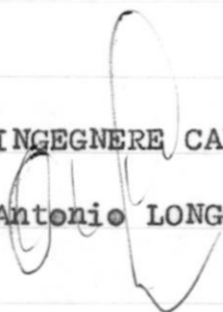
L'IMPRESA

(Aldo ROLLO)



Visto: L'INGEGNERE CAPO

(Dr. Ing. Antonio LONGO)



I danni provocati alle strutture dalla caduta del
praccio della gru, non sono da considerarsi di for-
za maggiore ritenendosi imputabili a imperizia del
personale addetto alla manovra della stessa gru.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dr. Arch. Pietro ORESTA)

L'ADDETTO ALLA CONTABILITA'

(Geom. Bruno MAURO)

IL DIRETTORE DI CANTIERE

(Dr. Ing. Gianluigi MIGLIACCIO)

L'IMPRESA

(Aldo ROLLO)

Visto: L'INGEGNERE CAPO

(Dr. Ing. Antonio LONGO)

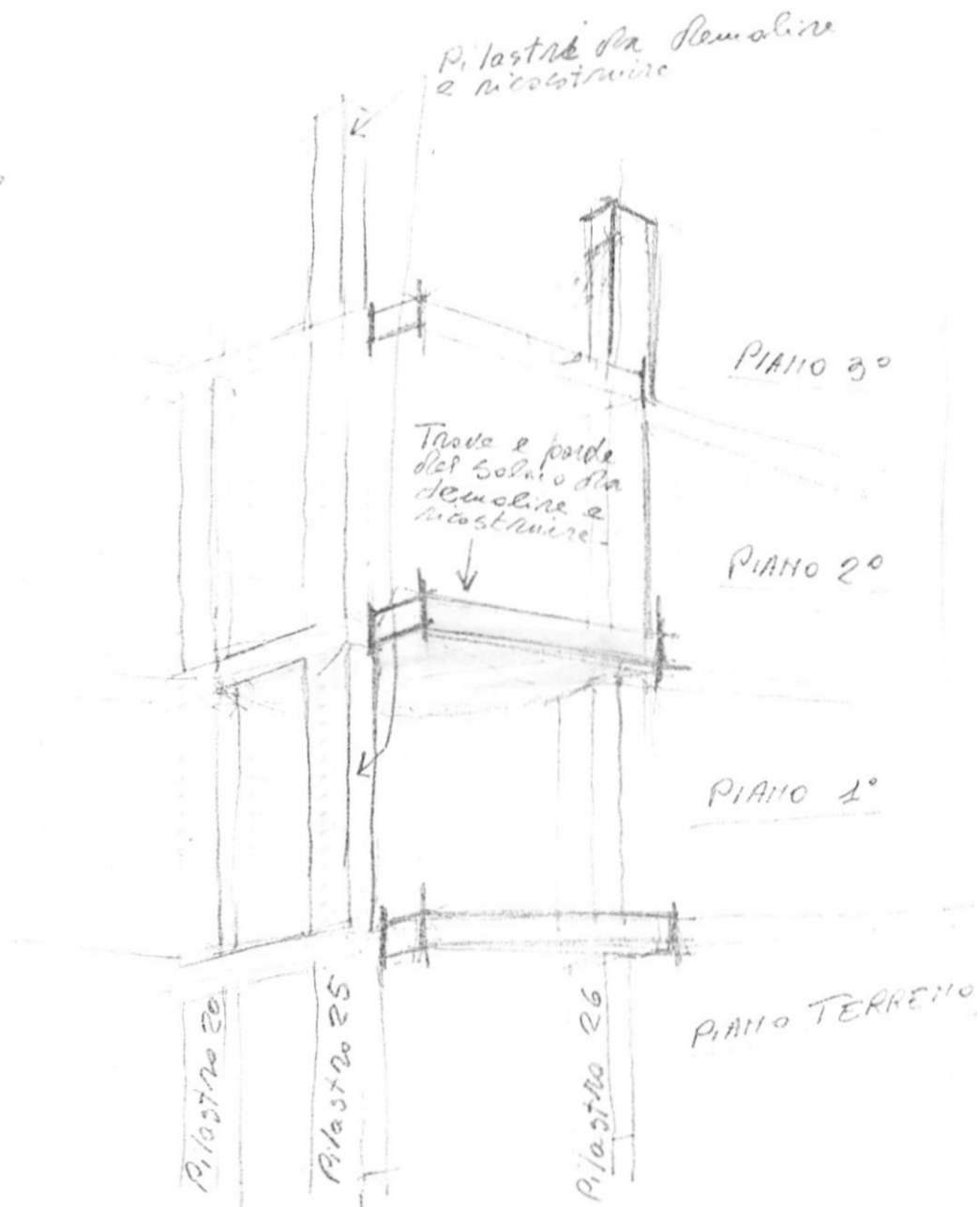
I.A.C.P. BRINDISI

LAVORI DI COSTRUZIONE
ALLOGGI DI E.R.P. IN FASANO

LEGGE 5/8/1978 n° 457

II BIENNIO -

IMPRESA: Aldo Rollo



PALAZZINA A - SCALA A
PROSPETTO EST